



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

**EDUCAZIONE AMBIENTALE: IL PARCO DEL GRAN PARADISO
INCONTRA I PARCHI ABRUZZESI**

Dall'1 al 4 aprile il Club alpino italiano e il Parco del Gran Paradiso organizzano un viaggio-studio dei vertici, dei funzionari, degli operatori e degli amministratori valdostani e piemontesi dell'area protetta tra Caramaico Terme (PE), Civitella Alfedena e Pescasseroli (AQ), nei Parchi della Majella e d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Obiettivo conoscenza reciproca, scambio di buone pratiche, promozione dei rispettivi territori e presentazione della Carta Europea Turismo Sostenibile (CETS).

Milano, 29 marzo 2019

Un viaggio-studio nei Parchi nazionali abruzzesi dei vertici, dei funzionari, degli operatori e degli amministratori **del Parco Nazionale Gran Paradiso e del Comune di Valsavarenche (AO)**, per favorire il processo di **conoscenza, scambio di buone pratiche e integrazione tra aree protette** con le rispettive iniziative di **educazione ambientale**.

Questo è quanto presenta il **Club alpino italiano** (attraverso la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano) **dall'1 al 4 aprile** nell'ambito del progetto **H₂O, risorsa a 360° nel Parco Nazionale del Gran Paradiso**, finanziato dal Ministero dell'Ambiente. L'iniziativa ha come mirato riferimento i due parchi nazionali simbolo della tutela delle terre alte ("**Gran Paradiso**" e "**Abruzzo, Lazio e Molise**"), che si avvicinano entrambi a celebrare il centenario della fondazione.

La delegazione del Parco Nazionale Gran Paradiso toccherà inizialmente **Caramaico Terme (PE), nel Parco Nazionale della Majella**, per approfondire il funzionamento di una realtà italiana incentrata sulla lontra (il **Centro Lontra gestito dai Carabinieri Forestali**). Poi si sposterà nel **Parco Abruzzo, Lazio e Molise, tra Civitella Alfedena e Pescasseroli (AQ)**, con **focus e gruppi di lavoro** su come veicolare **l'immagine di aree seminaturali** all'interno delle quali sono presenti **animali selvatici** e di come questa comunicazione non debba essere conflittuale con l'immagine delle aree protette come **promotrici di wilderness** e di **un approccio non intrusivo dell'uomo sulla fauna selvatica**. In programma inoltre incontri tra amministratori sulle **buone pratiche nel rapporto tra parchi e popolazioni locali** (con il CAI nel ruolo di mediatore culturale), tra operatori turismo e promozione sui **marchi di qualità delle due aree protette**, tra il personale di sorveglianza e con **le realtà locali del Club alpino**.

"Reputo che sia eccezionale **la portata informativa, educativa e di sensibilizzazione ambientale** associata a questa visita", afferma il Presidente della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano **Filippo Di Donato**. "Il tema **acqua** che caratterizza il progetto, presenta ricadute diverse che interessano una pluralità di destinatari, **dai cittadini, alle scuole, alle istituzioni, agli operatori economici del territorio, ai turisti**. Il viaggio avrà sicuramente **ricadute positive**, sia negli Enti parco che nelle strutture del CAI".

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI
mob. +39 335 43 2870 calzolari@cervelliinazione.it

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI
mob.+39 338 6958339 mandelli@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI
mob +39 3664912550 arduini@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Cervelli In Azione – Bologna